



Prot. Gen. n. 0005995

VERBALE DI RIUNIONE del 26/01/2022

Sono presenti:

Nome e Cognome	Ruolo
Massimo Lombardo	Direttore Generale – DG (* F.to Dott. Massimo Lombardo)
Anna Gerola	Direttore Amministrativo - DA (* F.to Dott.a Anna Gerola)
Camillo Rossi	Direttore Sanitario - DS (* F.to Dott Camillo Rossi)
Annamaria Indelicato	Direttore Sociosanitario - DSS (* F.to Dott.a Annamaria Indelicato)
Daniela Totera	Responsabile Prevenzione corruzione e trasparenza az.le – RPCT (* F.to Dott.a Daniela Totera)

Argomenti trattati:

Condivisione e analisi Piano Triennale Prevenzione corruzione e Trasparenza 2022-2024, come da 1^a proposta presentata con Nota Prot. n.0004799 del 25/02/2022 dalla RPCT.

ANTICORRUZIONE

In via preliminare la RPCT illustra schematicamente alla Direzione Strategica la metodologia applicata al processo di elaborazione e adozione del Piano Anticorruzione aziendale, la cui pubblicazione sul web per la preliminare 'Consultazione pubblica' si è conclusa (cfr. Avviso Pubblico Prot. n.0000661 del 05/01/2022).

Ciò nelle more dell'emanazione delle Linee guida da parte del D.F.P. in materia del PIAO, in relazione alle quali si provvederà ad eventuali riposizionamenti in corso d'anno.

➤ **Esame proposta di aggiornamento dell'ANALISI DEI RISCHI:**

Per il 2022 è proseguita – in ottemperanza agli indirizzi ANAC di cui al PNA 2019 - l'applicazione graduale della metodologia con un approccio di carattere 'qualitativo' nella fase di analisi e ponderazione del rischio, comunque ispirata agli strumenti tipici del *risk assessment*, (riferimento alla norma UNI ISO 31000:2010 - Principi e Linee Guida per la Gestione del Rischio). Il cambio di metodologia prospettato, intende porre l'attenzione sull'utilizzo di tecniche 'qualitative', basate su valori di giudizio soggettivo (individuazione dei c.d. '*fattori abilitanti*'), nonché sulla conoscenza effettiva dei fatti e delle situazioni che influiscono sul rischio.

Per una migliore riuscita della nuova metodologia, si riconferma per l'anno in corso la proposta di una **formazione specifica** verso i settori delle aree a rischio interessati, al fine di garantire omogeneità di approccio e di esito, oltre che a ulteriormente responsabilizzare gli attori nell'analisi dei singoli processi. Compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza da covid-19 -, l'rpct intende essere affiancata nella parte organizzativa dall'esperienza e supporto dell'Ufficio Formazione aziendale.

Richiama le comunicazioni inoltrate ai Responsabili delle strutture interessate e oggetto di analisi del rischio secondo la policy aziendale, nonché le raccomandazioni loro fornite attraverso la diffusione degli atti di indirizzo A.N.A.C. -, da ultimo la recente Delibera n.1064 del 13/11/2019;

Il 'Registro rischi' ricomprende in separate schematizzazioni rispettivamente le 'Attività Tecnico-Amministrative-Gestionali centralizzate' e l' 'Attività Rete Territoriale e S.U.P.I.', queste ultime subentrate per effetto della Riforma del SSR dalla disciolta ASL di Brescia;

quest'ultima per effetto della organizzazione definita dalla D.G.R. n.X/6917 del 24/07/2017.

Come per gli anni precedenti, il Piano 2022-2024 contiene tutte le aree che A.N.A.C. raccomanda di ricomprendere fra quelle a maggiore rischio, sia *generale* (contratti pubblici, incarichi e nomine, gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio) che *specifiche* (attività libero-professionale, farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie, ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni, gestione contenzioso, gestione servizio funerario),



con evidenza nella proposta di Registro così proposta.

La RPCT richiama ai presenti alcune attività che Regione Lombardia/Organi di controllo regionali ritiene di interesse del sistema e per le quali se ne conferma la presenza nella proposta di PTPCT 2022-2024:

- **Procedure negoziate per forniture e servizi ritenuti infungibili** (ex D.G.R. n.491 del 2/8/2018 - Sub-Allegato C 'Direttive in ordine alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi, ai sensi dell'articolo 63 del D.lgs. 50/2016), (cfr. 'Regole di sistema 2020' ex D.G.R. n.XI/2672/2019)
Area a rischio UOC Approvvigionamenti e Tecnico-Patrimoniale

Trattandosi di ambito rientrante nella sezione CONTRATTI delle aree a rischio 'generale' e rilevato l'obiettivo da parte dell'Osservatorio regionale di ridurre costantemente il ricorso alle suddette tipologie di negoziazioni, la RPCT ha raccomandato agli Uffici interessati di effettuare anche per il 2022 **specifici analisi dei processi riferiti a queste tipologie di affidamento**, procedendo alla loro mappatura secondo la metodologia propria dell'Azienda, tenendo conto:

- dei contenuti/traccia delle Linee guida regionali già diramate con la D.G.R. n.491/2018,
- delle Linee Guida ANAC (n.8) sull'argomento con propria Delibera n.950 del 13/9/2017, ivi richiamate;
- della distinzione fra 'esclusività' e 'infungibilità' come là definite;
- della conseguente e delicata questione dei dispositivi medici;
- dell'esplicitazione espressa nei provvedimenti autorizzativi aziendali dei motivi a supporto del ricorso a detti acquisti;
- del monitoraggio periodico alla Direzione Strategica/Regione Lombardia di sintetica reportistica, con inoltro per conoscenza anche all'RPCT aziendale;
- del ricorso il più possibile (almeno per beni standard) alle centrali di acquisto e a gare aggregate,

con l'obiettivo di pervenire contestualmente ad una disciplina organica sulla materia e nello stesso tempo assolvere al debito informativo regionale.

A ciò si aggiunge l'avviata e graduale introduzione anche nelle aziende sanitarie del sistema regionale delle 'Linee Guida Trasparenza e Tracciabilità della fase esecutiva dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture', secondo le determinazioni della D.G.R. n.XI/5408/2021. Oggetto di interesse sono in particolare il massimo coinvolgimento degli operatori economici aggiudicatari e il massimo livello di trasparenza di dati e informazioni, attraverso lo strumento della pubblicità sul profilo web 'Amministrazione Trasparente'.

- **Sponsorizzazioni in sanità**, ambito a rischio per i suoi effetti e ricadute in eventuali conflitti di interesse, anche potenziali, sul quale RL ha fornito indirizzi specifici con il supporto di ARAC, ora ORAC (cfr. Linee guida RL del 24/01/2019) e in ragione dell'aggiornamento e conseguente applicazione del Regolamento aziendale (cfr. Decreto n. 1048 del 25/11/2019)
Area a rischio per tutte le Direzioni Mediche dei P.O. aziendali compreso il DSMD.

Con l'intento di recepire specifica raccomandazione di cui alla Delibera ORAC n.18 del 21/12/2020 in materia di:

- **Attività Libera professione intramoenia e gestione delle liste di attesa**,
Area a rischio dell'Ufficio Libera Professione e convenzioni attive,

si intende acquisire espressamente la misura di trattamento '**verifica periodica del rispetto dei volumi delle prestazioni**' secondo la disciplina vigente (cfr. indirizzi nazionali, regionali – D.G.R. XI/3540/2020 - e regolamentari – art.4 regolamento ASST), attraverso l'inserimento di detto processo nel 'Registro dei rischi'.

La Direzione Strategica prende atto di quanto sopra, confermando in tal modo il lavoro di "osservazione" e analisi delle attività aziendali più sensibili a misure di trattamento secondo la policy anticorruzione, compresi i profili di responsabilità ivi riferibili.

Condivide sia la valenza dell'avvenuto coinvolgimento della società civile attraverso la *pubblicità* sul sito web della ASST della presente Proposta di Piano, al fine di acquisire ogni utile contributo esterno, sia l'attenzione sull'interesse che Regione Lombardia pone alla policy della Legge n.190/2012, nonché il conseguente effetto dell'integrazione con altri strumenti di programmazione, (in primis le 'Regole di sistema'), fino alla metodologia regionale di valutazione degli stessi Direttori Generali (cfr. da ultimo la D.G.R. n.XI/5832/2021).

In particolare, la Direzione Strategica:

- (*) conferma per il 2022 l'importanza di sviluppare progressivamente la più larga condivisione delle misure da intraprendere, tenendo conto di una stretta integrazione con ogni altra politica aziendale di miglioramento organizzativo, rivolta al raggiungimento di altrettanto rilevanti finalità istituzionali: (es. **maggior efficienza a favore dei servizi offerti all'utenza, tenendo conto dei piani di riordino**



ospedalieri dovuti all'emergenza pandemica, tutt'ora in corso, riqualificazione del personale, incremento delle capacità tecniche e conoscitive), nell'ottica della realizzazione degli obiettivi del PNRR;

- (*) ribadisce l'importanza e l'utilizzo ove possibile dell'**informatizzazione dei flussi e delle procedure** (es. attuale 'piattaforma PagoPA') e di **'banche dati'** per alimentare la pubblicazione dei dati ex D.Lgs. 33/2013;
- (*) in materia di 'conflitto di interessi', intende proseguire nei **controlli sulle autodichiarazioni** rese dagli interessati in occasione delle procedure che le prevedono, unitamente ad una attività di preventiva informazione/formazione dei dipendenti, anche in ragione della recente semplificazione procedurale degli adempimenti annuali a carico dei Dirigenti ex D.Lgs. n.39/2013 e D.Lgs. n.165/2001;

➤ **Esame REGISTRO DI TRATTAMENTO DEI RISCHI.**

Risulta sostanzialmente in linea con l'indirizzo ANAC di individuare azioni mirate a contenere/abbassare il rischio di corruzione sui processi aziendali individuati.

Le tipologie di rimedi ivi indicati riconducono frequentemente sia al **Codice di comportamento aziendale** (che ha favorito - prevedendo specifiche prescrizioni rivolte ad una Azienda a connotazione sociosanitaria – il ricorso a misure di trattamento più appropriate, direttamente connesse ad effetti di natura disciplinare), sia a **livelli di controllo ulteriori** al 1° e 2° livello, sia a **misure di trasparenza**. Alcuni settori beneficiano dello strumento della certificazione secondo le norme ISO, al fine di tendere al miglioramento continuo delle performance qualitative.

E' intenzione dell'RPCT aggiornare la **procedura delle segnalazioni-whistleblower**: allo stato, non sempre viene utilizzata in modo appropriato, in quanto in alcuni casi gli eventi segnalati esulano dalle funzioni attribuite dalla legge.

La Direzione Strategica raccomanda di avvalersi di ogni strumento/meccanismo di controllo/ e di monitoraggio a disposizione, tenendo conto delle caratteristiche di appropriatezza, fattibilità e misurabilità proprie delle misure di trattamento da introdurre per ciascuna area a rischio, compresa – ove possibile - la **rotazione ordinaria del personale** secondo i recenti indirizzi A.N.AC. (cfr. Allegato 2 al PNA 2019).

E' in itinere la definizione/aggiornamento di importanti Documenti aziendali disciplinanti:

- **l'accettazione di erogazioni liberali, la stipula di contratti di comodato d'uso gratuito e valutazioni in prova d'uso;**
- **l'attività libero-professionale intramoenia;**

E' previsto in corso d'anno l'avvio dell'iter per la predisposizione del nuovo **POAS**, necessario all'ASST per definire il proprio assetto organizzativo e le relative modalità di funzionamento, attraverso il quale sarà possibile realizzare obiettivi strategici finalizzati all'ottimizzazione delle proprie risorse.

Il Direttore Generale richiama l'applicazione della **normativa in materia di anticiclaggio**, introdotta anche in questa Azienda ex D.M. Ministero dell'Interno 25/09/2015. Si raccomanda di proseguire nell'attività di sensibilizzazione e formazione del personale alla corretta interpretazione e verifica, in particolare, degli indici di anomalia, da ultimo ex Provvedimento UIF del 23/4/2018, tenendo anche conto dell'attenzione da parte di Regione Lombardia posta al riguardo, in primis sul tema della formazione (cfr. webinar promossi in partnership con ANCI Lombardia in materia di anticorruzione e anticiclaggio).

➤ **SEZIONE TRASPARENZA**

La RPCT illustra preliminarmente lo stato dell'arte dell'attuale modalità organizzativa per alimentare la sezione web 'Amministrazione Trasparente'.

Dall'introduzione degli obblighi di pubblicità disposti dal D.Lgs. n.33/2013, si conferma una progressiva consapevolezza dell'importanza di tali adempimenti, alcuni dei quali coincidenti con altri disposti normativi – nazionali e regionali - che sempre più tendono a far confluire in un unico canale di pubblicità/banca dati gli specifici debiti informativi a carico di ogni Azienda del sistema regionale/nazionale:

- pubblicità 'bandi gare e contratti' (cfr. Codice appalti ex D.Lgs. n.50/2016);
- pubblicità 'Piano Nazionale Esiti' (cfr. Legge di stabilità 2016 – obblighi in materia di standard di qualità);
- pubblicità 'Tabelle elenchi consulenti e collaboratori/incarichi ai dipendenti' con indicazione di oggetto, durata, compenso dell'incarico, cv e dichiarazione assenza conflitto di interesse, comunicate alla Funzione pubblica – flusso PerLAPA (cfr. art. 53, c. 14, D.lgs. n.165/2001);
- pubblicità 'Relazione annuale eventi avversi/dati relativi ai risarcimenti erogati' (cfr. Legge n.24/2017);
- alimentazione banca dati 'BDAP' sulle opere pubbliche;
- liste di attesa, correlate ai tempi di attesa come da flussi periodici regionali;



- pubblicità censimento annuale Parco autovetture (cfr. Circolare D.P.C.M. 25/09/2014);
- 'Registro accesso civico' (cfr. D.Lgs. n.33/2013).

A seguito degli effetti dell'emergenza covid-19 e con il fine di favorire la conoscibilità delle erogazioni liberali ricevute dalle Aziende pubbliche mediante le raccolte fondi, è stato implementato un nuovo obbligo di pubblicità ex art.99 del D.L. n.18/2020, cui questa ASST si è conformata mediante la pubblicazione nella sezione 'Amministrazione Trasparente' – sottosezione 'Altri contenuti – Dati ulteriori', dei dati di interesse, periodicamente alimentati dal settore detentore del dato (UOC Bilancio e Risorse).

Tutti i settori aziendali interessati - indicati nella "Griglia della trasparenza" - sono costantemente impegnati nell'alimentazione degli obblighi di pubblicazione sul web: la trasparenza è ritenuta pertanto sempre più strumento efficace anche per dare pubblica evidenza dell'intera attività aziendale; Regione Lombardia con D.G.R. n.XI5832 del 29/12/2021, conferma l'obiettivo 'Trasparenza' fra quelli assegnati alle Aziende Sanitarie del sistema regionale per l'anno 2022.

Massima attenzione viene posta alle implicazioni in materia di **privacy** (cfr. Direttiva comunitaria n. 2003/98/CE e D.Lgs. n. 36/2006 - Regolamento Generale sulla protezione dei dati (RGPD 679/2016).

La RPCT conferma di avere acquisito anche per il 2022 da parte di ciascun Responsabile/detentore del dato secondo la rappresentazione della Griglia ANAC, specifica **attestazione** del corretto e puntuale assolvimento degli **obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. n.33/2013**, da acquisire agli atti e a valere in occasione delle verifiche periodiche di competenza del Nucleo di Valutazione delle prestazioni.

La stessa, garantisce piena disponibilità verso i settori maggiormente impegnati negli obblighi di pubblicità; offrendo ogni supporto necessario (periodiche note diffuse ai singoli Uffici aziendali), anche in ragione dell'attività di controllo effettuata sulla sezione web da parte del Nucleo di Valutazione.

Al termine dell'analisi della proposta di PTPCT, il Direttore Generale ritiene ribadire l'importanza di:

- (*) **potenziare gli strumenti di controllo interni**, anche per le verifiche sulle dichiarazioni autocertificate in materia di assenza 'conflitto di interessi';
- (*) proseguire **nell'innalzamento del livello qualitativo della formazione erogata, anche in materia di antiriciclaggio**;
- (*) in tema di **Trasparenza**, potenziare laddove possibile **l'informatizzazione del flusso per la pubblicazione in 'Amministrazione Trasparente'**;
- (*) avvalersi dello strumento del **PIAO** allorquando verranno emanate le Linee guida del DFP, per meglio integrare le misure di trattamento al rischio anticorruzione con gli altri sistemi presenti in Azienda e nell'ambito della gestione del personale, della performance e della digitalizzazione.

Chiede pertanto alla RPCT di tenerne conto nella proposta definitiva del PTPCT.

Decisioni prese:

La Direzione Strategica recepisce sostanzialmente la metodologia seguita per l'aggiornamento 2022 del PTPCT. Conferma una generale consapevolezza da parte delle strutture aziendali della rilevanza assunta dalle tematiche/adempimenti della L. n.190/2012 sulle numerose attività istituzionali, pur raccomandando comunque l'impegno a tendere verso un costante e progressivo miglioramento qualitativo nella scelta delle *'misure di trattamento'*. Ciò contribuisce al successo e quindi al pieno consenso del Piano, analogamente al bisogno di garantire a tutti i settori aziendali - per il tramite della RPCT - il supporto conoscitivo e informativo necessario per una sua piena attuazione.

Pone particolare attenzione alle indicazioni sopra riportate (*), a valere quali **'obiettivi strategici'** per il 2022.

Inviato a:

Direttore Generale	Dott. Massimo Lombardo
Direttore Amministrativo	Dott.a Anna Gerola
Direttore Sanitario	Dott. Camillo Rossi
Direttore SocioSanitario	Dott.a Annamaria Indelicato

(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, c.2 D.L. n.39/1993.